

**XXXII Congresso Nazionale  
dell'Associazione Microbiologi Clinici Italiani  
Firenze, 14-17 ottobre 2003**

*Palazzo Congressi & Palazzo Affari*

**Premio AMCLI 2003**  
**Premio AMCLI**

L'attestato della premiazione potrà essere richiesto alla Segreteria AMCLI ([segreteriaamcli@amcli.it](mailto:segreteriaamcli@amcli.it)) indicando l'indirizzo del richiedente e numero del poster premiato.

L'AMCLI è lieta di informare che anche per quest'anno sono stati premiati i migliori poster presentati al **XXXII CONGRESSO NAZIONALE** tenutosi a Firenze dal 14 al 17 ottobre 2003 assegnando l'iscrizione gratuita a due corsi AMCLI accreditati ECM.

Inoltre i poster premiati verranno pubblicati per esteso sulla rivista *Microbiologia Medica* ([microbiologia.medica@amcli.it](mailto:microbiologia.medica@amcli.it)).

La Commissione aggiudicatrice del premio, composta dal prof. *Ugo Fabio*, dr. *Pierluigi Nicoletti*, e prof. *Pasquale Urbano*, ha premiato i seguenti migliori poster:

**M040**

**IDENTIFICAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI DETERMINANTI GENETICI DI ANTIBIOTICO RESISTENZA IN CEPPI DI *SALMONELLA ENTERICA* DI ORIGINE ANIMALE**

***Autori:***

Pezzella C, Villa L.<sup>1</sup>, Ricci A.<sup>2</sup>, Digiannatale E.<sup>3</sup>, Luzzi I.<sup>1</sup>, e Carattoli A.<sup>1</sup>

<sup>1</sup>*Istituto Superiore di Sanità, Laboratorio di Batteriologia e Micologia Medica – Roma*

<sup>2</sup>*Istituto Zooprofilattico delle Venezie*

<sup>3</sup>*Istituto Zooprofilattico del'Abruzzo e del Molise*

***con la seguente motivazione:***

Sono state indagate le basi molecolari delle antibiotico-resistenze più frequenti in ceppi di *Salmonella enterica* isolati da animali di allevamento e di alimenti di origine animale e sono stati individuati i determinanti genetici ricorrenti e l'eventuale localizzazione su elementi mobili. I ceppi selezionati hanno mostrato resistenze ad almeno tre classi di antibiotici ed è stata documentata la localizzazione su elementi trasponibili e caratterizzati i plasmidi portatori delle resistenze.

L'indagine, condotta con tecniche molecolari avanzate, ha portato fra l'altro al ritrovamento di un elemento trasponibile frequente nel sierotipo HADAR, precedentemente descritto solo in patogeni delle piante. I risultati hanno ulteriormente confermato, nel loro insieme, l'importanza del trasferimento orizzontale tra batteri di origine diversa nella acquisizione della resistenza agli antibiotici.

**M056**

**PROBLEMATICHE DIAGNOSTICHE NELLE INFEZIONI SOSTENUTE DA *LEGIONELLA PNEUMOPHILA***

***Autori:***

*Pegoraro M., Maccacaro L., Fontana R.*

Servizio di Microbiologia, Ospedale Civile Maggiore, Azienda Ospedaliera di Verona

***con la seguente motivazione:***

Sono presi in considerazione e sottoposte a valutazione le problematiche diagnostiche connesse con infezioni sostenute da *Legionella pneumophila*. Nell'arco di un biennio sono stati raccolti ed elaborati i risultati ottenuti dalla ricerca dell'antigene urinario dall'esame nell'esame colturale e dalla ricerca degli anticorpi.

Dalla valutazione è risultata chiara la tendenza a basare la diagnosi essenzialmente sulla ricerca dell'antigenuria. Tale impostazione diagnostica è risultata limitante e in alcuni casi fuorviante. La ricerca dell'antigenuria, estremamente valida come test rapido, non può rappresentare l'unico approccio diagnostico in questo tipo di infezione.

**G018**

**INFEZIONE DA HPV E LESIONI CERVICALI ASSOCIATE: SCREENING IN DONNE HIV SIEROPOSITIVE**

***Autori:***

*Ambretti S., Venturoli S., Cricca M., Bonvicini F., Gallinella G., Manaresi E.,*

*\*Lenzi M., \*Iarlori S., Musiani M., Zerbini M.*

Dip. Di Medicina Clinica, Specialistica e Sperimentale, Sez. di Microbiologia, Università di Bologna, Via Massarenti 9 - Bologna

\*Azienda USL Città di Bologna, U.O. Ostetricia e Ginecologia, Via dell'Arcoveggio 50/3 - Bologna

***con la seguente motivazione:***

E' nota la bassa predittività del PAP-test per valutare il rischio neoplastico nelle donne HIV positive. Gli autori esplorano l'utilità di indagini virologiche per la ricerca del DNA di HPV, ricerca seguita da genotipizzazione per la identificazione dei sierotipi maggiormente oncogeni.

I dati ottenuti indicano che l'approfondimento diagnostico permette di identificare una rilevante percentuale di pazienti a rischio, risultata negative all'esame citologico.